

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
di Palermo

Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi
di Palermo

e, p.c.: Al Delegato del Rettore
per le Relazioni Sindacali

Al Personale interessato

Oggetto: richiesta di rettifica bando P.E.O. (decorrenza 1.1.2008).-

Com'è noto il 28 maggio u.s. è stato pubblicato il bando per le procedure selettive relative alla 4^a tornata della P.E.O. riservata al personale T.A. che alla data del 1.1.2008 risultava in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 56 e 59 del CCNL 9.8.2000.

L'art. 3 dell'Avviso di Selezione, emesso con D.D.A. n° 2719 del 28.5.2008, prevede, in assoluto dispregio dell'art. 7 del "Regolamento per la Progressione Economica ..." e delle stesse norme contrattuali vigenti, che: "sono ammessi a partecipare tutti i dipendenti che alla data del 1.1.2008 abbiano maturato tre anni di effettivo servizio con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato** nella posizione economica immediatamente inferiore".

Né l'art. 56 (integrato dall'art. 10, comma 1 lettera B, del CCNL 28/03/2006) né l'art. 59 del CCNL 9.8.2000 prevedono che i 3 anni di servizio debbano essere svolti esclusivamente con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato**. Al contrario, sia il "Regolamento per la Progressione Economica..." che il CCNL vigente prevedono soltanto che i tre anni di effettivo servizio debbano intendersi maturati "nella posizione economica immediatamente inferiore".

La scrivente O.S., quindi, ritiene che l'esclusione dalle procedure selettive del personale che, ancorché in servizio alla data del 1.1.2008 all'Università degli Studi di Palermo, matura l'anzianità di servizio prevista dal Regolamento e dal CCNL tenendo conto anche dei periodi lavorativi con contratto a tempo determinato, **sia da ritenersi privo di fondamento normativo** ed in palese contrasto con tutte le norme vigenti in materia:

- ☛ la Sentenza della Corte di Giustizia Europea, in merito al procedimento **C307/05**, ha sancito inequivocabilmente che il principio della parità di trattamento opera in pieno anche rispetto a tutti gli elementi della retribuzione, comprese le progressioni economiche, che devono essere riconosciute anche per i periodi lavorativi effettuati con contratto a **tempo determinato**. La Corte Europea sottolinea che il principio della parità di trattamento e del divieto di discriminazione fanno parte dei principi generali del diritto comunitario e sancisce, inoltre, che non si può impedire ad un lavoratore a **tempo determinato** di richiedere, in base al divieto di discriminazione, il beneficio di una condizione di impiego riservata ai soli lavoratori a **tempo indeterminato**, allorché proprio l'applicazione di tale principio comporta il pagamento di una differenza di retribuzione;
- ☛ Il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n° 368, che ha recepito, tra l'altro, la Direttiva Europea n° 1999/70/CE del 28 giugno 1999, prevede che il lavoratore con contratto a **tempo determinato** debba avere lo stesso trattamento economico e normativo dei lavoratori subordinati a **tempo indeterminato** *"inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato"* (art. 6).

È opportuno evidenziare, altresì, che il personale con contratto di lavoro a **tempo determinato** è stato sottoposto, per anni, alla "valutazione" prevista dalle normative contrattuali vigenti, al pari del personale "strutturato".

Infine, giova ricordare che le risorse disponibili, finalizzate al finanziamento della PEO 2008, ammontano ad Euro 840.242,01; che i costi da sostenere risultano inferiori ad Euro 670.000,00 e che la somma conseguentemente non utilizzata, *"per mancanza di aventi diritto"*, sarà superiore a 170.000,00 Euro.

Per quanto sopra, al fine di scongiurare un lungo, quanto inutile, contenzioso, la scrivente O.S. **chiede** l'immediata **rettifica del bando** per la progressione economica orizzontale ed invita lavoratrici e lavoratori interessati **ad inoltrare comunque l'istanza** (modificando lo schema di domanda) tenendo debitamente conto degli anni di servizio maturati a **tempo determinato** nella posizione economica immediatamente inferiore.

Palermo, 3 giugno 2008

Il Segretario Generale
FLC CGIL Palermo

(G. Ruvo)
